Gestione dei Permessi di Lettura, Scrittura ed Esecuzione in Linux

Obiettivo: Configurare e gestire i permessi di lettura, scrittura ed esecuzione per file o directory in un sistema Linux.

1° Creazione del file con Mousepad e relativo salvataggio come .txt .

2° Con il comando cd ci muoviamo all'interno delle directory fino a trovare il nostro file di nome **prova.txt**. Ora digitiamo **ls -l** per aprire i nostri file con i relativi permessi.

Come possiamo vedere l'user possiede tutti i comandi, ovvero read, write e execute

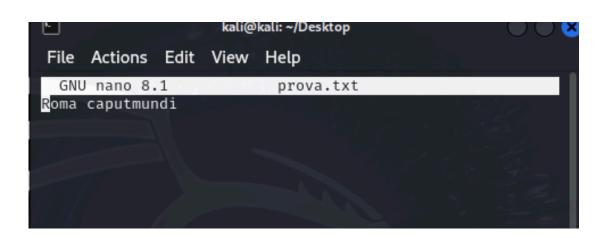
3° Digitando **nano prova.txt** potremo entrare all'interno del file creato e modificarlo.

```
(kali® kali)-[~]
$ cd Desktop

(kali® kali)-[~/Desktop]
$ ls -l
total 44
-rw-rw-r-- 1 kali kali 7577 Nov 25 14:44 polimorficommm.
exe
-rw-rw-r-- 1 kali kali 30900 Nov 25 14:49 polimorficommm_
v2.exe
-rwxrw-r-x 1 kali kali 16 Dec 3 13:32 prova.txt

(kali® kali)-[~/Desktop]
$ nano prova.txt

(kali® kali)-[~/Desktop]
$ nano prova.txt
```



4° Ora modificheremo i parametri visti in precedenza e toglieremo all'user la possibilità di modificare il file con il comando chmod u-w prova.tx

```
(kali@ kali)-[~/Desktop]
$ nano prova.txt

(kali@ kali)-[~/Desktop]
$ ls -l
total 44
-rw-rw-r-- 1 kali kali 7577 Nov 25 14:44 polimorficommm.
exe
-rw-rw-r-- 1 kali kali 30900 Nov 25 14:49 polimorficommm_
v2.exe
-rwxrw-r-x 1 kali kali 16 Dec 3 13:32 prova.txt

(kali@ kali)-[~/Desktop]
$ chmod u-w_prova.txt
```

Come possiamo veder dall'immagine la modifica è andata a buon fine

5° Apriamo il file e controlliamo se il comando non è più disponibile



Il comando inserito in precedenza ha disabilitato all 'user la scrittura del file

```
vz.exe
-r-xrw-r-x 1 kali kali 16 Dec 3 13:32 prova.txt
```

6° Creiamo un nuovo user con privilegi di root. Digitando **sudo** adduser nome_utente avremo il nostro nuovo user

```
File Actions Edit View Help

(kali® kali)-[~]

sudo adduser Aluandr

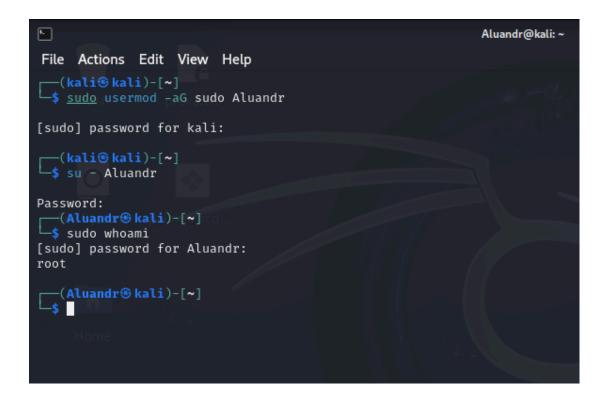
[sudo] password for kali:
err: Please enter a username matching the regular expression

configured via the NAME_REGEX configuration variable. Use the

`--allow-bad-names' option to relax this check or reconfigure

NAME_REGEX in configuration.
```

7° Inseriamo il comando sudo usermod -aG sudo nome_utente per aggiungere il nostro utente appena creato al gruppo sudo, conferendogli così i permessi necessari per eseguire comandi con privilegi di root. Questo non trasforma direttamente l'utente in "root", ma gli consente di acquisire privilegi elevati quando necessario, utilizzando il comando sudo.



Motivazioni delle Scelte dei Permessi

La configurazione dei permessi di lettura, scrittura ed esecuzione sui file e directory è stata fatta seguendo i principi fondamentali della sicurezza informatica, con l'obiettivo di garantire:

- Protezione dei dati sensibili: Limitare l'accesso solo a utenti o gruppi autorizzati.
- Funzionalità minima necessaria: Fornire a ciascun utente i permessi strettamente necessari per eseguire le operazioni previste.
- Riduzione dei rischi di compromissione: Prevenire la possibilità di esecuzione non autorizzata o modifica di file critici.
- Permessi di lettura (r):

La lettura è stata concessa solo agli utenti che necessitano di accedere alle informazioni. Per i file di configurazione critici, ad esempio, è stato limitato il permesso al solo proprietario, escludendo il gruppo e altri utenti. Ciò riduce il rischio di divulgazione non autorizzata.

• Permessi di scrittura (w):

La scrittura è stata riservata esclusivamente al proprietario del file o al gruppo autorizzato. Questo impedisce modifiche accidentali o malevole ai file. Per i file pubblici o condivisi, la scrittura è stata limitata a specifici utenti del gruppo.

• Permessi di esecuzione (x):

I file eseguibili sono stati resi tali solo per gli utenti che necessitano di eseguirli. Per esempio, script utilizzati da servizi di sistema hanno il permesso di esecuzione solo per il proprietario e il gruppo associato, mentre gli altri utenti sono esclusi.

Analisi dei Risultati Durante i Test dei Permessi

Durante la fase di test, sono stati eseguiti vari scenari per verificare la corretta implementazione dei permessi:

Tentativi di accesso non autorizzato:

Gli utenti senza permessi di lettura o esecuzione non sono riusciti ad accedere o eseguire i file, dimostrando che le impostazioni di protezione sono efficaci.

• Operazioni con utenti autorizzati:

Gli utenti con permessi corretti hanno potuto leggere, modificare o eseguire i file senza problemi. Questo conferma che la configurazione non limita l'operatività.

• Test con utenti del gruppo:

I membri del gruppo autorizzato hanno potuto accedere alle risorse comuni, ma non è stato possibile per altri utenti esterni al gruppo.

Controllo su directory condivise:

Le directory condivise configurate con permessi 770 hanno garantito che solo il proprietario e il gruppo autorizzato potessero accedere e modificare i contenuti, evitando accessi da parte di utenti esterni.

Conclusioni

I test confermano che le scelte effettuate hanno rispettato i requisiti di sicurezza, garantendo l'accesso controllato e la protezione delle risorse. Le configurazioni attuali offrono un buon equilibrio tra sicurezza e funzionalità operativa. Tuttavia, si consiglia di:

- Effettuare regolarmente una revisione dei permessi per verificare la conformità con le esigenze in evoluzione.
- Implementare un sistema di monitoraggio che registri i tentativi di accesso non autorizzato per identificare eventuali minacce.